

MARINA DI PESCARA SRL UNIP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 65126 PESCARA (PE)
Codice Fiscale	01672470687
Numero Rea	PE 000000119810
P.I.	01672470687
Capitale Sociale Euro	497.484 i.v.
Forma giuridica	Societ a Responabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.887	45.616
II - Immobilizzazioni materiali	4.362.235	4.616.122
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.407.122	4.662.738
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.305.471	1.181.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.153	13.153
imposte anticipate	33.297	36.240
Totale crediti	1.351.921	1.231.078
IV - Disponibilità liquide	471.053	439.197
Totale attivo circolante (C)	1.822.974	1.670.275
D) Ratei e risconti	475.813	430.215
Totale attivo	6.705.909	6.763.228
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	497.484	497.484
IV - Riserva legale	3.556	2.573
VI - Altre riserve	67.559	48.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.683)	19.663
Totale patrimonio netto	541.916	568.600
B) Fondi per rischi e oneri	33.916	35.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.348	472.103
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.148.196	762.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	202.659	296.017
Totale debiti	1.350.855	1.058.804
E) Ratei e risconti	4.279.874	4.627.722
Totale passivo	6.705.909	6.763.228

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.575.116	2.597.734
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.101	30.147
5) altri ricavi e proventi		
altri	93.011	24.420
Totale altri ricavi e proventi	93.011	24.420
Totale valore della produzione	2.710.228	2.652.301
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.840	19.053
7) per servizi	931.020	818.015
8) per godimento di beni di terzi	219.396	197.819
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.693	475.050
b) oneri sociali	145.815	152.908
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.604	42.942
c) trattamento di fine rapporto	40.604	42.942
Totale costi per il personale	679.112	670.900
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	344.705	358.632
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.929	4.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339.776	354.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.101	76.478
Totale ammortamenti e svalutazioni	398.806	435.110
14) oneri diversi di gestione	451.345	403.798
Totale costi della produzione	2.694.519	2.544.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.709	107.606
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2	362
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	362
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.196	4.226
Totale proventi diversi dai precedenti	1.196	4.226
Totale altri proventi finanziari	1.198	4.588
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.840	15.788
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.840	15.788
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.642)	(11.200)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.067	96.406
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.807	76.743
imposte differite e anticipate	2.943	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.750	76.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.683)	19.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premesse

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi, chiude con un utile di Euro 19.663,06 al netto delle imposte correnti.

Attività svolte

Il Marina di Pescara soc. unipersonale a r.l. opera nel settore del completamento e della gestione del Porto Turistico "Marina di Pescara".

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2019 la società ha proseguito, come negli ultimi anni, nella politica commerciale improntata ad aumentare il quantitativo di metri quadrati collocati sul mercato, anche attraverso permutate.

Anche nel corso dell'esercizio è proseguita in una intensa attività, ormai in atto da alcuni anni, di riduzione e razionalizzazione dei costi coniugata alla necessità di mantenere inalterati il livello del servizio offerto all'utenza, l'efficienza della struttura e, più in generale, di garantire all'intera filiera locale del settore nautico e turistico il supporto e la funzionalità di una delle principali infrastrutture per la nautica da diporto italiane.

Il contesto nel quale si è operato in questi anni, tuttavia, non poteva essere più sfavorevole. Il decennio appena trascorso, infatti, oltre a dispiegare tutti gli effetti della grave crisi economica del biennio 2008/2009, ha visto l'incremento esponenziale delle imposte locali e del carico fiscale; oltre alle imposizioni di competenza degli enti locali, giova rammentare che la questione relativa all'aumento unilaterale operato nel 2007 dallo Stato sui canoni demaniali ha gravato per costi superiori anche del 250% su tale onere annuale e che, nonostante la recente giurisprudenza favorevole ai porti i quali hanno realizzato le opere a proprie spese e la cui concessione non sia ancora scaduta, il legislatore non ha ancora inteso dirimere la questione, preferendo affrontare costosi e lunghi contenziosi che oggi vedono costantemente lo Stato soccombente. Peraltro è stato possibile recuperare dagli utenti solo una minima parte di detti maggiori costi, attraverso un aumento degli oneri condominiali avvenuto nel 2010 e che si è rivelato non del tutto adeguato a compensare le maggiori uscite. Le citate difficoltà di carattere generale hanno ovviamente inciso sulla capacità da parte dell'utenza di fare fronte agli oneri annuali connessi con l'erogazione dei servizi di ormeggio da parte del Marina; ciò ha determinato una sempre crescente quota di insoluti che, oltre ad aumentare il carico di lavoro connesso al recupero dei crediti, ha inciso e incide ancora pesantemente sulla liquidità dell'azienda e sugli aspetti economici e patrimoniali. Tale situazione di criticità non ha risparmiato anche i locali commerciali ceduti in locazione ed i relativi canoni. A ciò si aggiunga la rilevante diminuzione della flotta presente nei nostri porti, dovuta all'esodo dalle marine italiane, e adriatiche in

particolare, a favore di quelle di Croazia, Montenegro e Grecia, all'indomani dei provvedimenti governativi del 2011 di aumento della tassa di stazionamento.

L'attuale situazione, così come sinteticamente descritta, rende perciò necessario una decisa svolta per il futuro dell'azienda. Con una attenta pianificazione di adeguati investimenti che consentano, da un lato, di rispondere alle istanze dettate dalla naturale obsolescenza di opere costruite e impianti; dall'altro, di porre le basi per la prescritta negoziazione con l'attuale soggetto gestore della concessione demaniale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di Ancona, ai fini dell'estensione del vigente atto formale di concessione demaniale. Da ultima, ma altrettanto fondamentale, l'esigenza di operare quegli investimenti volti a dotare il porto turistico dei necessari strumenti per migliorare e rendere stabilmente positiva la proporzione tra costi e ricavi, nella duplice ottica di salvaguardare l'infrastruttura, gli asset ad essa riferibili, il patrimonio altamente qualificato di risorse umane nonché l'indotto, e quella di tutelare il valore della partecipazione in capo al socio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, in particolare gli ammortamenti dei beni strumentali, così come nello scorso esercizio, sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione misurata in funzione della loro residua vita utile, comunque contenuta nel residuo periodo di durata della Concessione, la cui scadenza è fissata al 01.03.2034.

In conclusione, possiamo affermare che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non è stata posta in essere alcuna deroga a quanto sopra esposto, né si è ritenuto opportuno modificare i criteri di valutazione.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo del logo ideato per la manifestazione "Estatica" è stato ammortizzato per un quinto, così come i diritti di utilizzo del software.

Materiali

Sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Ad eccezione dei beni gratuitamente devolvibili, quali gli immobili e gli impianti portuali, per i quali la quota di ammortamento è stata determinata ripartendo il costo sulla base della minore tra la durata della Concessione e la vita utile del bene, per tutti gli altri beni le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote.

- impianti speciali vari: 30 %
- macchinari: 10 %
- attrezzature varie: 15 %
- mobili e arredi di ufficio: 15%
- altri : mobili e arredi centro commerciale: 15%
- macchine elettroniche: 20%
- autovetture: 25%
- autocarri: 20%
- impianto radar: 25%
- mezzi mobili di servizio: 25%
- mezzi di trasporto interni: 20%
- arredi a verde: 6%
- insegne pubblicitarie: 15%
- pontili galleggianti: 10%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, diminuito delle perdite accertate e incrementato degli accantonamenti dell'anno.

Si precisa altresì che così come da espressa previsione normativa, la Società è esonerata dall'applicazione, per la valutazione dei crediti, del criterio del costo ammortizzato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa altresì che così come da espressa previsione normativa, la Società è esonerata dall'applicazione, per la valutazione dei debiti, del criterio del costo ammortizzato

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Una particolare nota va evidenziata per quanto attiene i risconti di durata pluriennale per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Più in particolare si rileva che i risconti individuati come pluriennali attengono alle quote dei costi di agenzia sostenuti negli anni 1988/1994 per il collocamento dei posti barca e auto, la cui imputazione economica viene ridistribuita proporzionalmente fino allo scadere della Concessione demaniale, mentre i risconti attivi cosiddetti annuali si riferiscono prevalentemente alle quote dei premi assicurativi a cavallo dei due esercizi.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino.

Titoli

La società non dispone di investimenti in titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto non avendo subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

Non sussistono

Fondi per rischi e oneri

Costituiscono accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, passività potenziali in quanto dipendenti da accadimenti incerti nell'importo o anche nel loro stesso avvenire.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Alla data attuale nessun dipendente ha manifestato interesse ad individuare altri organismi di accantonamento per il trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per IRES e IRAP relativi al reddito imponibile dell'esercizio 2019.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha rilasciato né ricevuto alcuna garanzia né ha assunto impegni di qualsiasi natura nei confronti di terzi. Non sussistono inoltre, presso la società, beni di terzi, né si prevedono rischi di qualsiasi natura che possono far sorgere passività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	138.883	11.135.407	1.000	11.275.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.217	6.519.285		6.612.502
Valore di bilancio	45.616	4.616.122	1.000	4.662.738
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.200	85.889	-	89.089
Ammortamento dell'esercizio	4.929	339.776		344.705
Totale variazioni	(1.729)	(253.887)	-	(255.616)
Valore di fine esercizio				
Costo	142.083	11.220.528	1.000	11.363.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.146	6.859.061		6.957.207
Valore di bilancio	43.887	4.362.235	1.000	4.407.122

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che fa riferimento all'acquisto e messa in esercizio nell'ottobre 2018, di un impianto di potabilizzazione volto alla riduzione dei costi di approvvigionamento di acqua potabile.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	140.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	42.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	97.908
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.497

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.092.238	104.322	1.196.560	1.196.560	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.852	44.586	79.438	79.438	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	36.240	(2.943)	33.297		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.748	(25.122)	42.626	29.473	13.153
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.231.078	120.843	1.351.921	1.305.471	13.153

La voce "crediti verso clienti" si è accresciuta rispetto all'anno precedente per euro 104.322, tale variazione è da attribuire essenzialmente all'incremento dei consumi delle utenze condominiali luce e acqua, riaddebitate ai clienti ma non ancora fatturate al 31.12.2019.

La voce "crediti tributari" si è accresciuta rispetto all'anno precedente a seguito dei versamenti in acconto IRES e IRAP effettuati nel corso dell'esercizio pari a complessivi euro 75.742 che sono stati riportati al netto delle imposte correnti pari ad euro 29.807, di cui 22.088 a titolo di IRES ed euro 7.719 a titolo di IRAP.

La voce "crediti verso altri" si compone per euro 10.050 di crediti vantanti dalla società per acconti su spese anticipate a favore di fornitori e per euro 15.000 per il rimborso assicurativo di danni subiti negli anni passati dalla Società, a causa di eventi atmosferici eccezionali ed in attesa di liquidazione. In oltre la voce è diminuita di euro 25.122, a seguito della riclassificazione effettuata nella voce "crediti tributari", del credito richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate relativamente alla mancata deduzione ai fini IRES dell'IRAP versata per le spese sul personale dipendente.

Sono infine classificati nei crediti verso altri "esigibili oltre l'esercizio successivo" le somme versate a favore dell'Azienda comprensoriale acquedottistica spa a titolo di deposito cauzionale per il regolare pagamento delle forniture di acqua.

Ratei e risconti attivi

Risconti attivi pluriennali

Sono iscritti in questa voce i valori dei "costi anticipati", sostenuti per provvigioni a seguito della vendita dei posti barca ed auto collocati negli esercizi 1988/2009 che hanno già avuto la manifestazione finanziaria al momento della definizione dei contratti di vendita, ma incidono nel conto economico in quote costanti annuali fino allo scadere della Concessione demaniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	179	2.597	2.776
Risconti attivi	430.037	43.000	473.037
Totale ratei e risconti attivi	430.215	45.597	475.813

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

L'assemblea dei soci dell'8.5.2017, che ha approvato il bilancio al 31.12.2016, ha deliberato, in merito alla perdita dell'esercizio 2016 di Euro 151.268,18 unitamente a quelle rinviata degli anni passati la riduzione per perdite del capitale sociale ad euro 497.488,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	497.484	-	-		497.484
Riserva legale	2.573	983	-		3.556
Altre riserve					
Riserva straordinaria	48.879	18.680	-		67.559
Totale altre riserve	48.880	18.680	-		67.559
Utile (perdita) dell'esercizio	19.663	-	19.663	(26.683)	(26.683)
Totale patrimonio netto	568.600	19.663	19.663	(26.683)	541.916

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	497.488	€ 497.488,00
Totale	497.488	

Nel patrimonio netto non figurano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	497.484	Capitale	
Riserva legale	3.556	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	67.559	Utili	ABC
Totale altre riserve	67.559		
Totale	568.599		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che in assenza di strumenti finanziari derivati la Società non ha accantonato riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'anno 2018 la società è stata oggetto di un avviso di accertamento emesso dall'Ade di Pescara e scaturente da una verifica compiuta dalla stessa Agenzia per l'anno 2013. Il predetto avviso, ritenuto completamente infondato, è stato prontamente impugnato dalla Società incardinando un ricorso presso la Ctp di Pescara. In data 18.11.19 il giudice di prime cure, ha emesso sentenza favorevole alla società, successivamente impugnata nel febbraio 2020 dall'Agenzia.

Si ritiene che l'accantonamento al fondo già compiuto negli anni precedenti, sia congruo rispetto al rischio di riforma, seppur parziale, delle sentenze di primo grado. Il fondo è stato ridotto limitatamente alle quote versate sulla rateizzazione concessa dall'Agenzia della Riscossione a seguito dell'iscrizione a ruolo provvisoria, da parte dell'Amministrazione finanziaria, delle somme corrispondenti ad 1/3 delle maggiori imposte accertate.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.999	35.999
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(2.083)	(2.083)
Totale variazioni	(2.083)	(2.083)
Valore di fine esercizio	33.916	33.916

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	472.103
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.604
Utilizzo nell'esercizio	13.359
Totale variazioni	27.245
Valore di fine esercizio	499.348

L'accantonamento al fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.920	(8.364)	3.556	3.556	-
Acconti	719	911	1.630	1.630	-
Debiti verso fornitori	217.728	120.404	338.132	338.132	-
Debiti tributari	65.937	100.009	165.946	122.575	43.371
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.964	(2.816)	25.148	25.148	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	734.536	81.907	816.443	657.155	159.288
Totale debiti	1.058.804	292.051	1.350.855	1.148.196	202.659

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (Articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. 2 del passivo (Fondo imposte). Nel corso del 2019 la Ctp di Pescara ha accolto il ricorso proposto dalla Società avverso un avviso di accertamento emesso dal Comune di Pescara ed avente ad oggetto la Tari dell'anno 2015. Il ricorso fu promosso dalla società ritenendo le tariffe utilizzate dal Comune per il calcolo della tassa non corrette. Alla luce della sentenza favorevole la società ha provveduto a rideterminare il debito portando a sopravvenienza attiva la differenza. La voce ricomprende altresì il debito per l'imposta di registro relativa alla registrazione del lodo arbitrale DBS Danimar Boat Services srl del 20.08.2009, per la quale è stata concessa una rateizzazione ordinaria, di quota residua di euro 31.386,30 di cui 21.563,99 scadente oltre l'esercizio successivo.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi i debiti relativi ai canoni demaniali pari ad euro 634.404; nello specifico il debito si è accresciuto rispetto allo scorso anno di euro 170.000 per il canone relativo al 2019 che unitamente a quello del 2018 pari ad euro 178.591, sono stati oggetto di una richiesta di rateizzazione all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Nel predetto conto è altresì ricompresa la quota residua, pari ad euro 285.813, relativa alla rateizzazione in corso per gli anni 2015 e 2016, con separata imputazione della quota di euro 159.287,93 scadente oltre l'esercizio successivo. Si precisa altresì, che i canoni di cui alla predetta rateizzazione, potrebbero essere oggetto di ricalcolo a seguito della corretta applicazione dei principi stabiliti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 29 del 26.1.2017.

La società nel corso dell'esercizio ha richiesto agli enti competenti, il rimborso delle somme versate in eccedenza nel periodo 2007-2017 pari ad euro 690.988 e qualora persista l'inerzia degli enti, si provvederà per il recupero giudiziale delle predette somme.

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi pluriennali

Sono iscritti in questa voce i valori dei "ricavi anticipati", determinatisi a seguito della vendita dei posti barca ed auto collocati negli esercizi 1988/2009 che hanno già avuto la manifestazione finanziaria al momento della definizione

dei contratti di vendita, ma incidono nel conto economico in quote costanti annuali fino allo scadere della Concessione demaniale.

In oltre vengono qui imputati i ricavi conseguiti nell'esercizio a seguito di collocamenti compiuti nel corso dell'anno con una durata sino allo scadere della Concessione demaniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	400	(390)	10
Risconti passivi	4.627.323	(347.459)	4.279.864
Totale ratei e risconti passivi	4.627.722	(347.849)	4.279.874

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Lo scopo sociale dell'attività del "Marina di Pescara" è incentrato sulla produzione di servizi. Anche l'esercizio 2019, come per gli ultimi anni, è stato caratterizzato da una tendenza a collocare i posti barca ed auto attraverso contratti di tipo annuale o biennale, stante l'imprevedibile variabilità di alcuni costi caratteristici.

Resta inteso che una parte dei ricavi proviene dall'imputazione, attraverso la procedura dei risconti passivi pluriennali di cui sopra, della quota di competenza relativa ai contratti stipulati negli anni precedenti.

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	-2.597.734		2.575.116	-2.575.116

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 040	VALORE DELLA PRODUZIONE : Incrementi immobilizz. per lavori int			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORI IN ECONOMIA	-30.147		42.101	-42.101

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-15.363	61.226	86.211	-24.985
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.			61.226	-61.226
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	0		6.800	-6.800
RISARCIMENTO DANNI DA TERZI	-300		300	0
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	-8.757		8.757	0

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riporta di seguito l'elenco delle transazioni intervenute nell'anno 2019:

soggetto erogante	corrispettivo	causale
ARTA ABRUZZO	4.800	Affitto posto barca e auto anno 2019
REP. TLA ABRUZZO GdF	1.323	consumo-oneri servizi generali
CCIAA CHIETI PESCARA	90.000	Contratto di servizi per realizzazione manifestazioni anno 2019 c/o Marina di Pescara
CCIAA CHIETI PESCARA	65.000	Affidamento servizi per realizzazione Evento "SOTTOCOSTA 2019"
CCIAA CHIETI PESCARA	40.000	Affidamento servizi per realizzazione Evento "MEDITERRANEA 2019"
CCIAA CHIETI PESCARA	10.000	Affidamento servizi per realizzazione evento "FERMENTI 2019"

Costi della produzione

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e mer			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIALI DI CONSUMO	5.554	6.756		6.756
CANCELLERIA	4.318	3.347		3.347
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.273	2.622		2.622
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	0	266		266
INDUMENTI DI LAVORO	1.322	1.850		1.850
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	5.587	5.587		0
Arrotondamento	-1			-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TRASPORTI SU ACQUISTI	878	118		118
ENERGIA ELETTRICA	118.497	157.586		157.586
GAS RISCALDAMENTO	7.418	6.831		6.831
ACQUA	28.284	79.422		79.422
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	74	142		142
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	72.307	67.058		67.058
VIGILANZA	31.809	35.552		35.552
SERVIZI DI PULIZIA	2.311	4.174		4.174
COMP.AMM.CO.CO.CO NON SOCI	14.677	14.473		14.473
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	13.084	12.765		12.765
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	8.062	6.343		6.343
SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	3.890	5.912		5.912
PROVVIGIONI A INTERMEDIARI	28.247	23.247		23.247
PUBBLICITA'	2.996	9.484		9.484
MOSTRE E FIERE	249.414	216.747		216.747
PASTI/SOGGIORNI LAV.DIPENDENTI	10.430	13.621		13.621
SPESE PER VIAGGI	50	50		0

ONERI BANCARI	6.555	12.014	12.014
ALTRI COSTI PER SERVIZI	632	2.756	2.756
ARROTONDAMENTI PASSIVI	185	0	0
SPESE DI INCASSO	326	326	0
VITTO E ALLOGGIO FUORI SEDE	5.039	5.039	0
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.126	6.366	6.366
CANONI ASSISTENZA SOFTWARE	16.940	13.025	13.025
CONSULENZE PROFESSIONALI	12.259	17.342	17.342
PRESTAZIONI DI TERZI	2.020	2.020	0
MANUT. AUTOVETTURE	70	278	278
MANUT. AUTOCARRI	807	807	0
SPESE MEDICHE E VISITE FISCALI	0	717	717
SPESE DI RAPPRESENTANZA PAR. DED	5.335	10.691	10.691
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	19.177	37.684	37.684
COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI	2.231	2.976	2.976
COSTI PER MANUT. DEL VERDE	51.484	50.928	50.928
ONERI DI DRAGAGGIO	54.177	74.010	74.010
CONSULENZE TECNICHE	21.430	27.711	27.711
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	15.439	15.407	15.407
SPESE TELEFONICHE DED.	3.129	3.187	3.187
SPESE CELLULARI DED.	230	2.453	2.453
Arrotondamento	-4		

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
NOLEGGIO DEDUCIBILE	10.168	16.989		16.989
CANONE CONC. AREA DEMANIALE	178.591	170.000		170.000
CANONE CONCESS. PONTE RADIO	1.250	1.250		1.250
CAN.LEAS.QUO.INT.BEN.MOB.IND IRAP	882	882		0
CANONI LEAS.INTER.IMMOB.	0	3.499		3.499
CANONI LEASING IMPIANTI	6.928	27.659		27.659
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	475.050	492.693		492.693

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	144.910	139.979		139.979
ONERI SOCIALI INAIL	5.978	3.107		3.107
ALTRI ONERI SOCIALI	2.020	2.729		2.729

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR	42.942	40.604		40.604

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	1.921	2.399		2.399
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	2.120	2.530		2.530

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD. IMM. PORTUALI	259.634	264.030		264.030
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	78.200	61.332		61.332
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.IND.	99	77		77
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	2.786	2.344	77	2.267
AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	228	1.141	913	
AMM.TO AUTOVETTURE IND.	913	913		
AMM.TO ORD MEZZI TRASP.INTERNO	1.640	2.361		2.361
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	365	365		365
AMM.TO ORD BENI PAT.COSTO min.516	70	70		70
AMM.TO ARREDO A VERDE	423	423		423
AMM.TO PONTILI GALLEGGIANTI	9.691	8.307		8.307
AMM.TO INSEGNE VARIE	543	543		543
Arrotondamento	-1			1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	195.872	195.872		195.872
IMPOSTA DI REGISTRO	4.512	3.066		3.066
TASSA SUI RIFIUTI	41.562	52.629		52.629
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	5.601	5.328		5.328
DIRITTI CAMERALI	2.439	959		959
IMPOSTE E TASSE VARIE DED.	0	3.852		3.852
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	0	14.277		14.277
PERDITE SU CREDITI	131.353	112.467		112.467
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	173	353		353
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	3.208	468		468
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	5.288	44.261		44.261
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	0	7.312		7.312
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	0	2.176		2.176
SPESE POSTALI	2.036	4.345		4.345
QUOTA ASSOCIAZIONI VARIE	2.910	3.979		3.979
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	8.844	8.844		
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanz. (non da partecipa : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	-362		2	-2

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanz. (non da partecipa : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-1.146		1.146	
CONTRIBUTI C/INTERESSI	-3.080		1.196	-1.196

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da : altri debiti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	552	223		223
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	15.236	10.617		10.617

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	27.660	22.088		22.088
IRES DELL'ESERCIZIO	49.083	7.719		7.719

Codice Bilancio	Descrizione			
E D 00 200	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte differite e anticipate			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTE ANTICIPATE			11.752	-11.752
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)		14.695		14.695

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Il reddito imponibile è stato determinato apportando al risultato di bilancio, al lordo delle imposte, le variazioni in aumento e in diminuzione conseguenti la ripresa di costi indeducibili e dei ricavi non tassabili, secondo la normativa fiscale vigente per le singole imposte dirette.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, l'annullamento delle differenze temporali che si sono formate nell'esercizio precedente, nonché le eventuali imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato di bilancio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultato dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'IRES

Utile/perdita	-26.683	
Variazioni in aumento	309.159	
Variazioni in diminuzione	247.386	
Reddito imponibile IRES	35.090	
Detrazioni	703	
IRES (arrotondata)		7.719

Determinazione dell'IRAP

Valore della produzione lorda	748.923	
Variazioni in aumento	345.572	
Variazioni in diminuzione	636230	
Reddito imponibile IRAP	458265	
IRAP (arrotondata)		22.088

Determinazione delle imposte Anticipate

Quota deducibile IMU anno 2019 non versata	48.968	
Riduzione accantonamento contenzioso tributario per la Tari anno 2015	-61.226	
Totale	-12.258	
Imposte anticipate		-2.942

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che nel corso dell'esercizio il numero degli impiegati è diminuito di una unità a seguito di dimissioni volontarie.

Il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	10
Totale Dipendenti	14

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha ne costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e ne ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

L'art. 2427, comma 1, numero 22 bis del codice civile, richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426 comma 2 prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Non vi sono state nell'esercizio operazioni con parti correlate non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione del Coronavirus, che dal mese di gennaio del corrente anno sta interessando lo scenario nazionale e internazionale globale, e l'effetto dalle misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, sta creando una situazione di estrema imprevedibilità su ogni possibile scenario macroeconomico.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili. Al momento, gli effetti sulla Società sono alquanto moderati, avendo ridotto per quanto necessario l'impiego del personale dipendente facendo ricorso alla cassa integrazione in deroga. Se non si verificheranno proroghe del periodo di chiusura o ulteriori disagi da COVID 19, anche nei confronti delle aziende conduttrici dei locali ricompresi nell'area commerciale, si presume che l'attività possa proseguire e recuperare nei prossimi mesi.

Non ci sono altri eventi particolari successivi alla chiusura del Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati attivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita di esercizio, il Consiglio di amministrazione ne propone la copertura mediante utilizzo della preconstituita riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Luca Di Tecco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto dr Nunzio Paternò dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Chieti Pescara, autorizzata con provvedimento AGEDRABR n. 0032075 del 22.12.2017 dell'Agenzia delle Entrate -Direzione Regionale Abruzzo.